LA FINTA PAZZA PER AMORE

OSSIA

IL MATRIMONIO DOPO MORTE

BALLO COMICO IN TRE ATTI

Digitized by the Internet Archive
in 2013

http://archive.org/details/lafintapazzapera00anon

ARGOMENTO

Lucinda invaghita di Leandro è obbligata dallo zio a dar la mano ad un Feudatario, uomo strano e ridicolo. Per esimersene, d'accordo con un di lei fido servo, fa credere d'essere divenuta pazza e finge d'avvelenarsi. Lo zio credendola estinta la fa collocare in una sala remota del suo castello cogli abiti da nozze e le gioje di cui era adorna prima della finta morte.

Alcuni servi si propongono d'involare le gioje alla creduta defunta loro padrona; ma questa, d'accordo coll'amante, fugge passando dalla finestra, lasciando un di lei fido al suo luogo. Ne nascono quindi diversi graziosi equivoci, che terminano colla scoperta del vero e l'assenso dello zio alle nozze di Lucinda con Leandro.

PERSONAGGI

Don ROMUALDO di Torrinenghi, uomo avaro e prepotente.
Signor Borsi Alessandro.
La Contessina LUCINDA
Signora Monticini Marietta.
LEANDRO di lei amante, uomo di bassa fortuna
Signor Masini-Mengoli.
GIANFALDONE, Feudatario, uomo ricco, ma tagliato all'antica, promesso sposo a Lucinda
Signor Toncini Domenico.
FRACASSA, Capo degli Armigeri del Castellano
Signor Gullia Antonio.
ROCCHETTO, servo sciocco di Romualdo
Signor Deagostini.
LEONARDO, altro servo sciocco
Signor Coccia Antonio.
MERLINO, Cameriere astuto di Lucinda
Signor Ferrero.
GUASCONE, maestro di casa del Castellano
Signor Grisotti Francesco.

Cavalieri, Dame, Maschere di diverse sorta, Guardaportoni, Lacchè, Servitori; Dottori, Medici, Speziali; Modiste, Giojellieri, Armigeri, Notaro.

La scena è in Palermo l'ultimo giorno del Carnovale.

V. ZAPPATA Rev. Arc.

V. *Se ne permette la stampa:*
Torino, 14 *dicembre* 1832
D'ASTE per la Gr. Canc.